

Il Presidente della VI Commissione Finanze, on. Gianfranco Conte, critica l'Ania e le compagnie "che non hanno un reale interesse a sanare la piaga delle truffe rcauto".

Il Presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati (la stessa a cui è stata assegnata la petizione popolare indetta dallo SNA), on. Gianfranco Conte, in un articolo apparso il 15 aprile scorso sul quotidiano MF (in allegato) critica fortemente il disimpegno ed il disinteresse dell'Ania e delle sue associate a contrastare realmente e fattivamente le frodi assicurative nel settore rcauto. Il Sindacato è solidale con le tesi espresse dall'on. Conte che fanno proprio il grido d'allarme che per primi gli agenti di assicurazione hanno lanciato sull'incremento ingiustificato delle tariffe messo in atto dalle compagnie per scaricare sui clienti la scarsa capacità di far fronte ai fenomeni fraudolenti. Si iniziano a vedere i frutti della azioni sindacali: dopo il grande e continuo riscontro mediatico, anche la politica sta prendendo sul serio le argomentazioni che in varie sedi istituzionali il Sindacato porta avanti a favore della risoluzione delle problematiche che affliggono il mercato assicurativo in Italia. Plaudiamo all'intervento dell'on. Conte che, di fronte alle critiche mosse dall'Associazione delle imprese assicurative nei confronti dell'istituenda agenzia antifrode, ha svelato il reale interesse delle compagnie, cioè quello di "mettere le mani su un archivio in grado di fargli scegliere quali clienti assicurare, ma non gli è stato permesso".

Nel proseguimento delle azioni sindacali, attendiamo ora fiduciosi che la VI Commissione Finanze valuti con completezza di informazione ed obiettività di giudizio le istanze espresse dallo SNA attraverso la petizione popolare.

Milano, 18 aprile 2011